



ISTITUTO COMPRENSIVO "S. G. BOSCO-BUONARROTI"

P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA) - Tel./fax: 080 3948850
C. F. 93459250721 - - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.edu.it>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it - e-mail: baic890007@istruzione.it

Allegato n.1 al Regolamento di Istituto

(Aggiornato con delibera n. 22 del Consiglio di Istituto del 06/10/2026)

Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti)

D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007

Legge 71/2017, art.5 comma 2. I regolamenti delle istituzioni scolastiche di cui all'art.4, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249 e successive modificazioni, e il Patto Educativo di Corresponsabilità di cui all'art. 5-bis del citato decreto n.249 del 1998, sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

Costituisce la dichiarazione dell'operato della scuola.

Impegna scuola, alunni e genitori

Il rapporto scuola-alunno-famiglia costituisce il fondamento dell'azione educativa. Scuola e famiglia concorrono alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto impegnandosi al rispetto del presente Patto di Corresponsabilità.

I DIRITTI DEGLI STUDENTI	Art. 2 "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"
Lo studente ha diritto: • al rispetto della propria persona e a studiare in ambienti sicuri, sani e puliti; • ad avere una scuola attenta alle problematiche dell'età e rispettosa della riservatezza; • ad una formazione che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno; • ad essere guidato, aiutato e consigliato nelle fasi di apprendimento; • ad una programmazione didattica attenta allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; • ad essere ascoltato quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti, propongono iniziative, sollecitano interventi e suggeriscono eventi; • ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; • a comunicare con le famiglie per ragioni di urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria; • ad una valutazione trasparente e tempestiva, per individuare i punti di forza e di debolezza e migliorare il rendimento. • ad essere informato in modo chiaro sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA), sulle finalità, sui dati trattati, sui rischi e sui propri diritti digitali; • a percorsi di alfabetizzazione all'IA che favoriscano il pensiero critico e il riconoscimento di errori e manipolazioni.	

I DOVERI DEGLI STUDENTI	Art. 3 “Statuto delle Studentesse e degli Studenti”
Lo studente deve: • conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia; • trattare il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale ATA ed i compagni, con il rispetto che richiede a sé stesso; • rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature; • rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti; • rispettare scrupolosamente le direttive dei docenti durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione; • riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare (bullismo e cyberbullismo), evitando offese verbali e/o fisiche; • riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita; • accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione utilizzando un linguaggio consono ad un ambiente educativo; • frequentare regolarmente le attività didattiche, curricolari ed opzionali scelte, con puntualità, prestando attenzione durante le lezioni ed evitando di disturbare; • svolgere regolarmente il lavoro scolastico sia in classe sia a casa; • avere il materiale didattico occorrente per le lezioni; • non usare a scuola telefoni cellulari o apparecchi di altro genere che disturbino le lezioni; • non portare a scuola bevande alcoliche o sostanze eccitanti di altro genere; • far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e comunicare gli esiti delle verifiche; • usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune, consapevoli che si è tenuti a risarcire danni volontariamente arrecati ai locali della scuola o al materiale didattico, accettando sanzioni ed il principio della riparazione del danno a cose e a persone. • utilizzare l'IA nelle attività scolastiche nel rispetto del Regolamento di istituto e delle indicazioni dei docenti, conservando autonomia di pensiero e verificando criticamente i risultati; • dichiarare quando, in quale misura e per quali passaggi ha utilizzato l'IA negli elaborati, senza presentarli come interamente originali né ricorrere all'uso occulto dell'IA nelle prove oggetto di valutazione; • non inserire nei sistemi di IA dati personali o informazioni identificative proprie o altrui, salvo i casi istituzionali espressamente approvati secondo il Regolamento; • accedere autonomamente alle funzionalità di IA delle piattaforme istituzionali solo nell'ambito di progetti deliberati dal Collegio dei docenti e autorizzati dal Dirigente Scolastico, con adeguata informazione alle famiglie.	

I DIRITTI DEI DOCENTI
Il docente ha diritto: • alla libera scelta metodologica e didattica; • al rispetto della propria persona e professionalità; • ad una scuola che gli permetta di svolgere pienamente il proprio ruolo; • ad usufruire dei servizi e dei supporti necessari al proprio lavoro; • ad accrescere la preparazione culturale e professionale con l'aggiornamento. • a percorsi di formazione sull'uso sicuro, etico e responsabile dell'IA, sui suoi limiti e sulla protezione dei dati; • alla salvaguardia della propria funzione educativa, valutativa e decisionale, che non può essere sostituita dall'IA, e a informazioni chiare sui sistemi utilizzati.

I DOVERI DEI DOCENTI
Il docente deve: • esporre e richiamare i Regolamenti della Scuola e dell'Istituto; • coinvolgere l'alunno nell'elaborazione delle regole e nel farle rispettare; • ascoltare e prendersi cura di ogni alunno promuovendone l'autostima; • realizzare iniziative per sviluppare nell'alunno lo spirito di collaborazione e di solidarietà; • far conoscere agli alunni i diversi punti di vista sulle questioni trattate, nel rispetto del pluralismo delle idee; • svolgere le lezioni con professionalità e puntualità, rispettando il segreto professionale; • vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti dentro la scuola; • rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica; • creare un clima di fiducia, stima e collaborazione con gli studenti, favorendo la comunicazione e tutelando la riservatezza; • progettare attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni;

- essere chiaro e imparziale, spiegando le proprie scelte metodologiche;
- fornire valutazioni tempestive e motivate, illustrando i criteri adottati e assicurando un adeguato numero di verifiche;
- informare in modo semplice e dettagliato il proprio percorso didattico;
- informare i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti;
- riferire sull'andamento didattico-disciplinare nelle ore di ricevimento;
- favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.
- utilizzare l'IA come supporto alla didattica, nel rispetto delle istruzioni e dei protocolli d'istituto, garantendo supervisione umana, inclusione e verifica critica dei risultati;
- esplicitare l'uso dell'IA nella documentazione didattica e nelle comunicazioni alle famiglie quando incide su valutazioni o percorsi formativi, dichiarandone l'impiego nei propri elaborati e fornendo agli studenti indicazioni per fare altrettanto;
- tutelare i dati personali, rispettando il divieto di inserire informazioni identificative nei sistemi di IA salvo i casi istituzionali espressamente approvati, e segnalare tempestivamente anomalie o rischi.

I DIRITTI DEI GENITORI

I genitori hanno diritto a:

- essere rispettati come persone e come educatori;
- vedere tutelata la salute, la riservatezza e l'incolumità dei propri figli;
- essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sui regolamenti, sulle attività curricolari, su gite e viaggi d'istruzione e partecipare alle riunioni;
- essere ricevuti da tutti i docenti ed essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico del figlio;
- conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti, visionare le verifiche, essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati.
- ricevere informazioni chiare sull'uso dell'IA, sulle finalità, sui dati trattati, sui rischi e sui diritti esercitabili, anche in relazione alle attività che incidono sul percorso formativo dei figli;
- vedere tutelati i dati personali dei figli e garantite inclusione, non discriminazione e supervisione umana nelle decisioni assistite dall'IA, partecipando ai momenti di consultazione promossi dall'Istituto.

I DOVERI DEI GENITORI

(o chi ne fa le loro veci) ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione

I genitori si impegnano a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola ed i Regolamenti dell'Istituto per favorirne l'applicazione da parte del figlio/a;
- collaborare al progetto formativo partecipando in modo propositivo alle riunioni proposte e ai colloqui;
- trasmettere ai figli l'importanza della scuola per il loro futuro professionale e la formazione culturale;
- stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti;
- controllare il quaderno delle comunicazioni, leggere e firmare gli avvisi o le comunicazioni dei docenti;
- leggere tutte le comunicazioni date sul Registro Elettronico;
- giustificare puntualmente e tempestivamente assenze e ritardi sul registro elettronico.
- far riflettere il proprio figlio sul comportamento da adottare in una comunità;
- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;
- provvedere al risarcimento dei danni arrecati volontariamente ai locali della scuola e al materiale didattico;
- segnalare alla scuola eventuali problemi di salute al fine di favorire, all'occorrenza, interventi tempestivi, efficienti ed efficaci;
- impegnarsi a prelevare i propri figli al termine delle lezioni o delegare un adulto con apposita documentazione da depositare in segreteria;
- permettere assenze solo per motivi validi e ridurre uscite ed entrate fuori orario;
- controllare l'esecuzione dei compiti di casa;
- partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti ed alle iniziative di formazione e informazione;
- favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- educare i figli a mantenere un comportamento corretto, a curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso;
- accertarsi che i propri figli rispettino il divieto d'uso del cellulare a scuola e le norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini e registrazioni audio e video.

- conoscere il Regolamento d'istituto per l'utilizzo dell'IA e collaborare con la scuola affinché i figli ne rispettino le condizioni d'uso anche nei compiti svolti a casa;
- accompagnare i figli a un uso critico e trasparente dell'IA, vigilando sulla tutela dei dati personali e sulla dichiarazione del suo impiego negli elaborati scolastici, e partecipare alle iniziative informative e formative promosse dall'Istituto.

IMPEGNI DELL' ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituzione Scolastica si impegna a:

- mettere in essere tutti i comportamenti necessari a garantire il rispetto dei diritti di alunni e famiglie;
- proporre una offerta formativa che favorisca il benessere psico-fisico necessario all'apprendimento e allo sviluppo della persona;
- mantenere aggiornati e disponibili i documenti relativi all'offerta formativa dell'istituto ed ai vari regolamenti divulgando gli stessi nelle modalità più appropriate;
- collaborare con i genitori sul piano educativo, favorendo una varietà di comunicazioni formali ed informali;
- creare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, interagendo con i genitori sul piano educativo;
- consentire l'accesso a scuola di professionisti sanitari esterni, per interventi necessari all'attuazione del progetto individualizzato di alunni con disabilità. Tali interventi potranno essere effettuati solo su autorizzazione del Dirigente Scolastico e previa comunicazione ai docenti e ai genitori degli altri alunni della classe.(cfr. d.lgs.n.20/2024, comma 1,g.).
- mettere in atto un servizio educativo e didattico di qualità;
- progettare e attuare iniziative per recuperare situazioni di svantaggio e/o difficoltà;
- prevenire e/o reprimere atti di bullismo e vandalismo;
- esplicitare gli obiettivi didattici ed educativi del curriculum;
- fornire agli alunni competenze sociali e comportamentali;
- prevenire e/o ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare l'apprendimento degli alunni effettuando interventi individualizzati o in piccoli gruppi (recupero e/o potenziamento);
- offrire disponibilità di adeguata strumentazione tecnologica;
- offrire servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica;
- offrire un ambiente in regola con le norme igieniche e di sicurezza.
- garantire un uso dell'IA trasparente, sicuro, inclusivo e sottoposto a supervisione umana, assicurando informazione alle famiglie, formazione del personale e alfabetizzazione degli studenti;
- applicare le misure di protezione dei dati e di valutazione dei rischi previste dal Regolamento sull'IA, mantenere aggiornato il registro interno dei sistemi in uso e curarne il monitoraggio con il supporto del GL-IA e del DPO.

NORME DI DISCIPLINA

D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007

Compito della scuola è educare e formare, evitando il più possibile azioni punitive.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa, con l'intento di rafforzare il senso di responsabilità.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può subire sanzioni disciplinari senza avere prima esposto le proprie ragioni.

La sanzione deve essere tempestiva, affinché sia efficace.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, alla riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.

Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente; il gruppo classe va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.

La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa determinano la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

La reiterazione di un comportamento già sanzionato comporta una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.

Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o il pagamento del danno.

La sanzione disciplinare può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico.

Comportamenti da sanzionare:

- assenze o ritardi ingiustificati;
- disturbo delle attività didattiche;
- uso del cellulare e mancato rispetto delle norme sulla privacy circa la diffusione delle immagini e registrazioni audio e video.
- danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola;
- mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri;
- violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri, atti di bullismo o di cyber-bullismo;
- effettuazione di videoriprese e foto non autorizzate;
- il non rispetto del ruolo e della funzione degli insegnanti.

SANZIONI riferite agli alunni frequentanti la Scuola Primaria:

Le violazioni dei doveri disciplinari da parte degli alunni danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. rimprovero orale da parte del docente per trasgressione di lieve entità;
- b. nota scritta sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia e, a giudizio del docente, segnalazione della trasgressione sul registro elettronico di classe;
- c. convocazione dei genitori;
- d. risarcimento danni provocati.

La violazione della norma relativa al divieto di usare i telefoni cellulari in classe dà luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. **Prima violazione:** annotazione della comunicazione sul quadernetto delle comunicazioni scuola-famiglia (o registro elettronico).
- b. **In caso di recidiva:** dopo aver richiesto all'alunno lo spegnimento del dispositivo e il suo inserimento all'interno del proprio zaino, il coordinatore di classe procede alla convocazione dei genitori, nella stessa giornata o il giorno successivo, al fine di coinvolgere la famiglia nel processo educativo.

SANZIONI riferite agli alunni frequentanti la Scuola Secondaria di I grado:

Le violazioni dei doveri disciplinari da parte degli alunni danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. rimprovero orale da parte del docente per trasgressione di lieve entità;
- b. nota scritta sul diario e, a giudizio del docente, segnalazione della trasgressione sul registro elettronico di classe;
- c. divieto di partecipazione al viaggio d'istruzione a seguito di 5 note disciplinari sul registro elettronico di classe.
- d. convocazione dei genitori;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del DPR 134/25, allontanamento dalle lezioni per un periodo che può variare da 2 a 15 gg. L'allontanamento dalle lezioni fino a 2 gg. prevede l'impegno in attività di approfondimento sui comportamenti oggetto del provvedimento disciplinare. L'allontanamento per un periodo superiore ai 2 gg. e fino a 15 gg. prevede l'impegno allo svolgimento di attività di cittadinanza attiva presso strutture ospitanti. Nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti, il periodo di allontanamento sarà gestito dalla scuola di appartenenza (le attività che lo studente sanzionato dovrà svolgere sono definite nel Regolamento d'Istituto);
- f. risarcimento dei danni provocati.

La violazione della norma relativa al divieto di usare i telefoni cellulari in classe dà luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- a. **Al primo episodio:** nota sul registro di classe a cura dell'insegnante presente, richiesta all'alunno di riporre il dispositivo spento nel proprio zaino e comunicazione immediata ai genitori da parte del coordinatore di classe per informarli dell'accaduto.
- b. **Al secondo episodio:** l'insegnante presente in classe annota sul registro elettronico la violazione del regolamento e ritira il cellulare, dopo aver invitato l'alunno a spegnerlo e a incartarlo. Il coordinatore di classe convoca i genitori nella stessa mattinata per informarli dell'accaduto, fissando un appuntamento per la riconsegna dell'apparecchio. Qualora i genitori siano impossibilitati a presentarsi, è possibile delegare il ritiro a un'altra persona già individuata a inizio anno scolastico. Il coordinatore provvederà poi a fissare un appuntamento con i genitori dell'alunno.
- c. **Al terzo episodio:** nota sul registro di classe e ritiro del cellulare a cura dell'insegnante presente, sempre previa richiesta all'alunno di spegnerlo e incartarlo. Il dispositivo verrà consegnato dal coordinatore di classe alla Dirigente Scolastica. I genitori dell'alunno saranno successivamente convocati presso l'ufficio di presidenza per la riconsegna. Seguiranno poi un provvedimento disciplinare e il divieto di partecipare ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche previsti per l'anno scolastico in corso.

POSTILLA SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La presente postilla integra il Patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco-Buonarroti" per gli aspetti relativi all'intelligenza artificiale. Recepisce le disposizioni del Regolamento di istituto per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale 2026, approvato dal Collegio dei docenti il 16 marzo 2026 e dal Consiglio d'Istituto il 25 maggio 2026.

Finalità e ambito di applicazione

L'IA è uno strumento di supporto alla didattica, all'inclusione, alla personalizzazione degli apprendimenti e ai servizi scolastici. Il suo utilizzo deve essere responsabile, trasparente, sicuro e rispettoso della persona. Le disposizioni riguardano anche le funzionalità di IA delle piattaforme istituzionali e le attività scolastiche svolte da remoto. L'IA non sostituisce la funzione educativa, valutativa e decisionale del personale né l'autonomia di pensiero degli studenti (artt. 1–3).

Impegni condivisi di scuola, famiglia e studenti

Scuola, famiglie e studenti assumono, ciascuno per il proprio ruolo, gli impegni sull'IA inseriti nelle rispettive sezioni del presente Patto. L'Istituto promuove formazione, alfabetizzazione all'IA e confronto con la comunità scolastica; le famiglie collaborano al suo uso consapevole anche a casa; gli studenti mantengono un approccio critico, riconoscono i limiti dei sistemi e dichiarano il supporto ricevuto dall'IA. Il personale rispetta le istruzioni interne e segnala tempestivamente anomalie o rischi (artt. 4, 6, 7 e 9).

Tutela della persona e dei dati personali

Sono vietate le pratiche indicate dal Regolamento, tra cui tecniche manipolative, social scoring, categorizzazione biometrica discriminatoria, sorveglianza occulta o generalizzata, controllo comportamentale continuo non previsto dalle norme e profilazione dettagliata di studenti o famiglie per finalità non strettamente educative e non previste dalle norme. È vietata l'analisi delle emozioni, salvo le eccezioni di legge per motivi di sicurezza o sanitari. Non sono ammesse valutazioni esclusivamente automatizzate o decisioni meramente automatizzate sul percorso scolastico (artt. 1 e 3).

Nei sistemi di IA non possono essere inseriti dati personali o informazioni che identifichino, anche indirettamente, studenti, famiglie o personale, salvo specifici casi istituzionali approvati dal Dirigente Scolastico previa consultazione del DPO e, ove necessario, previa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati. L'Istituto applica i principi di minimizzazione e sicurezza, tutela l'accessibilità e previene discriminazioni e distorsioni algoritmiche (artt. 5 e 8).

Accesso agli strumenti e trasparenza degli elaborati

L'accesso autonomo degli studenti alle funzionalità di IA integrate nelle piattaforme istituzionali è consentito soltanto in attività progettuali specifiche deliberate dal Collegio dei docenti e autorizzate dal Dirigente Scolastico, con adeguata informazione alle famiglie. Studenti e personale dichiarano in quale misura e per quali passaggi hanno utilizzato l'IA; gli elaborati così predisposti non possono essere presentati come interamente originali (artt. 4 e 9).

Responsabilità e aggiornamento

L'uso occulto dell'IA nella produzione di elaborati oggetto di valutazione, quando accertato, costituisce comportamento scorretto e può comportare, secondo gravità, valutazione negativa dell'elaborato, annullamento della prova ed eventuali provvedimenti disciplinari, come previsto dall'art. 9 del Regolamento sull'IA. Il monitoraggio e l'aggiornamento sono curati secondo gli artt. 6, 7 e 10. Per gli aspetti non richiamati nella presente postilla si rinvia al medesimo Regolamento e alle sue disposizioni finali (art. 11).

La presente postilla costituisce parte integrante del Patto educativo di corresponsabilità cui si riferisce il tagliando di sottoscrizione seguente.

Tagliando da restituire al docente Coordinatore di classe

OGGETTO: SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I sottoscritti

genitori dell'alunno frequentante la classe sez

DICHIARANO di aver ricevuto e sottoscritto il testo di sintesi del

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Data.....

Firma.....

P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA)
C. F. 93459250721 - Tel./fax: 080 3948850 - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.it/>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it – e-mail: baic890007@istruzione.it